

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

Anno III – n° 1 del 7 aprile 2011
Valido fino al 14 aprile 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: apertura gemme, prima foglia distesa.

Escoriosi: nei vigneti dove si vedono le chiazze biancastre sul nodo o sono visibili i sintomi (piccole lesioni scure alla base dei germogli), considerate le condizioni climatiche (umidità e temperatura elevata) ottimali allo sviluppo del fungo responsabile della suddetta malattia, si consiglia di intervenire al più presto con un trattamento a base di Folpet 250 gr/hl, o Mancozeb 350 gr/hl.

Oidio: nei vigneti in cui nello scorso anno sono stati registrati forti attacchi, si raccomanda di effettuare un trattamento preventivo al fine di limitare le infezioni primarie dovute al fungo svernante nelle gemme, abbinando ai prodotti utilizzati contro l'Escoriosi un prodotto antioidico a base di Zolfo bagnabile Micronizzato alla dose di 400 - 500 gr/hl.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.

Psr misura 214 - controlli funzionali delle macchine irroratrici: al fine di procedere ai controlli funzionali delle macchine irroratrici i SUT del nord Sardegna faranno, a breve, delle giornate informative per dare delle indicazioni di massima sui requisiti minimi che deve avere una macchina da sottoporre alla taratura e certificazione.

Per maggiori informazioni contattare i tecnici:
Bombagi Gian Marco del Sut Coros
Caraffini Stefano del Sut Romangia
Casula Giovanni del Sut Anglona

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

Anno III – n° 2 del 14 aprile 2011
Valido fino al 21 aprile 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: apertura gemme, prima foglia distesa.

Escoriosi: nei vigneti dove sono visibili i sintomi (piccole lesioni scure alla base dei germogli), considerate le condizioni climatiche (umidità e temperatura elevata) ottimali allo sviluppo del fungo responsabile della suddetta malattia, si consiglia di intervenire al più presto con un trattamento a base di Folpet 250 gr/hl, o Mancozeb 350 gr/hl.

Oidio: nei vigneti in cui nello scorso anno sono stati registrati forti attacchi o in quelli dove si vedono le

chiazze sui tralci, si raccomanda di effettuare un trattamento preventivo al fine di limitare le infezioni primarie dovute al fungo svernante nelle gemme, abbinando ai prodotti utilizzati contro l'Escoriosi un prodotto antioidico a base di Zolfo bagnabile Micronizzato alla dose di 400 - 500 gr/hl.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.

Notizie

Psr misura 214 - controlli funzionali delle macchine irroratrici:

Al fine di procedere ai controlli funzionali delle macchine irroratrici i SUT del nord Sardegna faranno, a breve, delle giornate informative per dare delle indicazioni di massima sui requisiti minimi che deve avere una macchina da sottoporre alla taratura e certificazione.

Per maggiori informazioni contattare i tecnici:
Bombagi Gian Marco del Sut Coros
Caraffini Stefano del Sut Romangia
Casula Giovanni del Sut Anglona

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 3 - Valido per il periodo:
28 aprile - 05 maggio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: grappoli separati.

Peronospora

Se si tengono presenti le piogge degli ultimi giorni che hanno toccato i 30 mm di media nelle ventiquattrore, si consiglia vivamente l'utilizzo di principi attivi diversi che saranno i seguenti: **Dimetomorf**; **Cimoxanil**; **Mandipropamid**, associati a prodotti di contatto come **Folpet 250 gr/hl**, o **Mancozeb 350 gr/hl**.

Qualora a causa di condizioni avverse non si riuscisse ad intervenire per tempo e si fosse costretti ad intervenire tra qualche giorno è consigliabile utilizzare per maggiore sicurezza

dei prodotti endoterapici come Metalaxil; Iprovalicarb; Benalaxil; fosetil-aluminio.

Oidio

Proprio a causa delle piogge e delle alte temperature del periodo si consiglia di effettuare un trattamento con un prodotto antioidico a base di **Zolfo bagnabile Micronizzato alla dose di 400 - 500 gr/hl o meglio di Quinoxifen** qualora la temperatura si assesti oltre i 20°.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta. Tale obbligo è tanto più necessario se si è fatta domanda di adesione al PSR misura 214 azione 6(integrato)

Notizie

PSR misura 214 controlli funzionali delle macchine irroratrici

Al fine di procedere ai controlli funzionali delle macchine irroratrici i SUT del nord Sardegna faranno, a breve, delle giornate informative per dare delle indicazioni di massima sui requisiti minimi che deve avere una macchina da sottoporre alla **taratura e certificazione**.

Per maggiori informazioni contattare i tecnici:
Bombagi Gian Marco del Sut Coros
Caraffini Stefano del Sut Romangia
Casula Giovanni del Sut Anglona

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 4/2011 - valido per il periodo:
05 maggio - 12 maggio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: bottoni florali visibili e separati

Peronospora: se si tiene presente che ci si appresta alla fioritura, che di solito nel Coros si ha intorno al 20-25 di maggio, si deve necessariamente verificare lo stato di sviluppo del proprio vigneto per meglio adeguare, al momento attuale, le proprie strategie di difesa. Si ricorda infatti che non è opportuno eseguire trattamenti durante il periodo di fioritura poiché l'effetto dovuto alla ventola della macchina (il soffio d'aria potrebbe causare cascola) non è consigliabile in tale periodo.

A tal proposito sono consigliabili prodotti endoterapici quali metalaxil; iprovalicarb; benalaxil; fosetil-aluminio associati ad altri prodotti di tipo coprente.

Oidio: proprio a causa dell'umidità mattutina e delle alte temperature del periodo si consiglia

di effettuare un trattamento con un prodotto antioidico a base di Zolfo bagnabile Micronizzato alla dose di 400 - 500 gr/hl o meglio di Quinoxifen qualora la temperatura si assesti oltre i 20°.

Si ricorda l'obbligo di **annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro**, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta. Tale obbligo è tanto più necessario se si è fatta domanda di adesione al PSR misura 214 azione 6 (integrato).

Per informazioni sui **controlli funzionali delle macchine irroratrici** (Psr misura 214) contattare i tecnici:

Bombagi Gian Marco del Sut Coros

Caraffini Stefano del Sut Romangia

Casula Giovanni del Sut Anglona

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 5/2011 - Valido per il periodo:
17 giugno al 30 giugno 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: allegagione completata

Dalle osservazioni effettuate in campo si nota che l'allegagione è stata di modesta - scarsa entità per tutte le varietà a causa del ritardo della fioritura.

Tignola (*prays oleae*)

E' stato superato il picco di volo della generazione antofaga. Quindi inizia la generazione carpofaga.

Olive da mensa e da olio:

Effettuare un trattamento per proteggere la nuova vegetazione dagli attacchi di Cicloconio (Occhio di Pavone) con Sali di rame (preferibilmente Ossicloruro o Solfato in pasta).

Nei casi di forte attacco di tignola, per le varietà da mensa aggiungere l'insetticida citotropico (che

penetra all'interno dei frutticini neoformati) a base di dimetoato.

Al trattamento fitosanitario è bene aggiungere un concime fogliare completo (NPK + microelementi)

Si raccomanda di effettuare il trattamento nelle ore più fresche della giornata per evitare ustioni alle piante vista la previsione di un innalzamento cospicuo delle temperature massime e di attenersi scrupolosamente alle dosi indicate nell'etichetta del fitofarmaco usato.

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 7/2011 - Valido per il periodo:
22 luglio - 15 agosto 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica

Inizio indurimento del nocciolo

Mosca dell'olivo

Sulla base delle osservazioni effettuate in campo, nelle stazioni di monitoraggio del Coros, stazioni di (Codrongianos, Usini, Uri e Ittiri) si è constatato che al momento non è necessario effettuare alcun trattamento. Si consiglia comunque di stare in allerta, visto che in conseguenza dell'abbassamento delle temperature sotto i 30 gradi c'è stato un aumento considerevole delle catture dell'insetto e le prime ovideposizioni nelle olive.

Pertanto se dovessero permanere queste condizioni per le prossime settimane, è facile che si raggiunga la soglia di intervento in tempi brevi. Si consiglia quindi di prepararsi per un eventuale trattamento.

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 8/2011 - Valido per il periodo:
29 luglio - 15 agosto 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: _inizio indurimento del nocciolo-ingrossamento drupa

Mosca dell'olivo

Sulla base delle osservazioni effettuate in campo, nelle stazioni di monitoraggio del Coros, stazioni di (Codrongianos, Usini , Uri e Ittiri) si e' constatato un aumento delle catture di adulti prima eta' e il superamento della soglia del 10% di infestazione attiva (uova e larvette).

Si consiglia pertanto, per chi non lo avesse ancora fatto, di effettuare un trattamento larvicida con insetticida citotropico e/o sistemico registrato per la coltura dell'olivo: Dimetoato(Rogor, Aragol ...) massimo due interventi/anno, Imidacloprid (Confidor Q Tec) Fosmet (Spada ..) massimo un intervento/anno.

Assicurarsi prima delle previsioni del tempo in quanto una pioggia successiva al trattamento potrebbe renderlo inefficace

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 9/2011 - Valido per il periodo:
18 agosto – 31 agosto 2011

Consigli colturali



Olivo
Fase fenologica ingrossamento frutti (BBCH 79).

Olive da mensa e da olio

La pressione della mosca continua ad essere elevata sebbene l'aumento delle temperature non favorisce la sopravvivenza delle larve.

Le catture di adulti di mosca olearia sulle trappole si mantengono su valori costanti rispetto alla scorsa settimana, mentre il livello di infestazione risulta sotto controllo.

Al momento si consiglia di non effettuare nessun intervento curativo (trattamento a tutta chioma larvicida).

Al fine di abbattere il livello della popolazione è possibile effettuare trattamenti preventivi adalticidi utilizzando:

- nel caso di aziende biologiche

Esca avvelenata con Spinosad** (max 5 applicazioni con esca pronta all'uso all'anno)

- oppure, nelle aziende convenzionali

Esca avvelenata con Dimetoato*, deltametrina* o Spinosad** (Massimo 5 applicazioni all'anno), .

(*) Ammesso dal Disciplinare per la Produzione Integrata delle Colture: Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Sardegna (attenendosi alle relative limitazioni e numero di impieghi all'anno).

(**) Ammessi in Agricoltura Biologica.

Ulteriori indicazioni verranno fornite con il prossimo notiziario.

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 10/2011 - Valido per il periodo:
1 settembre – 8 settembre 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica ingrossamento frutti (BBCH 79).

La pressione della mosca è diminuita sensibilmente per l'aumento delle temperature che non favorisce la sopravvivenza delle larve. Le catture di adulti sulle trappole sono calate notevolmente rispetto alle scorse settimane, mentre il livello di infestazione risulta sotto controllo.

Al momento si consiglia di non effettuare nessun intervento curativo (trattamento a tutta chioma larvicida). Prepararsi per la prossima settimana (si daranno indicazioni nel prossimo bollettino) nel caso ci sia un calo di temperature in seguito a piogge significative.

Lotta preventiva: al fine di abbattere il livello della popolazione è possibile effettuare trattamenti preventivi adulticidi utilizzando, nel caso di aziende biologiche, esca avvelenata con Spinosad** (max 5 applicazioni con

esca pronta all'uso all'anno), oppure, nelle aziende convenzionali esca avvelenata con Dimetoato*, deltametrina* o Spinosad** (massimo 5 applicazioni all'anno).

(*) Ammesso dal Disciplinare per la Produzione Integrata delle Colture: Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Sardegna (attenendosi alle relative limitazioni e numero di impieghi all'anno).

(**) Ammessi in Agricoltura Biologica.

Ulteriori indicazioni verranno fornite con il prossimo notiziario.

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino).

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 11/2011 - Valido per il periodo:
09 settembre – 16 settembre 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

Olive da mensa e da olio

Come previsto, in seguito all'abbassamento delle temperature e alla caduta delle prime piogge, la popolazione della mosca ha ripreso a crescere in maniera repentina. Cresce anche il numero delle punture fertili e dai controlli effettuati in campo e dall'esame visivo sui campioni prelevati, siamo in prossimità del raggiungimento della soglia di intervento .

Al momento si consiglia di prepararsi ad effettuare l' intervento curativo (trattamento a tutta chioma larvicida) già dai prossimi giorni. A tal scopo utilizzare un insetticida citotropico (che penetra all'interno dei frutti) tra quelli ammessi:

Dimetoato (es. Rogor, Aragol) – max 2 trattamenti l'anno

Fosmet (es Spada ...) - max 1 trattamento per anno indipendentemente dal parassita

Imidacloprid (es. Confidor Q-Tec ...)

Si consiglia di abbinare all'insetticida dei Sali di rame (Ossicloruro o Solfato di rame) che oltre a tenere sotto controllo le crittogame (occhio di pavone e rogna), hanno un'azione repellente verso la mosca e contribuiscono al controllo. Inoltre è possibile integrare un concime fogliare equilibrato che contenga tutti gli elementi ed in particolare il potassio che può contribuire a migliorare l'inolizione. Si raccomanda di effettuare il trattamento nelle ore più fresche della giornata per evitare ustioni alle piante e di attenersi scrupolosamente alle dosi indicate nell'etichetta del fitofarmaco usato.

Al fine di abbattere il livello della popolazione è possibile effettuare anche trattamenti preventivi adulticidi utilizzando, nel caso di aziende biologiche, esca avvelenata con Spinosad** (max 5 applicazioni con esca pronta all'uso all'anno) (**)Ammessi in Agricoltura Biologica.

Notizie

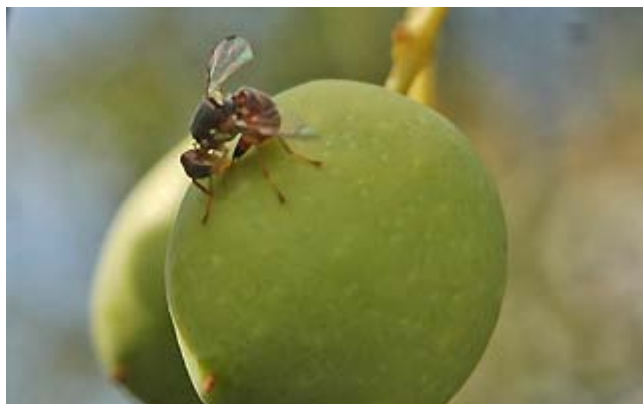
Il SUT Coros organizza in collaborazione con le amministrazioni locali delle giornate sulla "Difesa dell'olivo" ad integrazione dei corsi di olivicoltura e potatura dell'olivo. I prossimi appuntamenti sono fissati a Romana mercoledì 14 settembre (appuntamento h. 9,00 c/o comune) e a Codrongianus venerdì 16 settembre (appuntamento h. 9,00 c/o comune),

Ulteriori indicazioni verranno fornite con il prossimo notiziario. In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 12/2011 - Valido per il periodo:
20 settembre – 28 settembre 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento frutti (BBCH 79-80).

Olive da mensa e da olio

Come previsto, in seguito all'abbassamento delle temperature e alla caduta delle prime piogge, la popolazione della mosca ha ripreso a crescere in maniera repentina. Cresce anche il numero delle punture fertili e dai controlli effettuati in campo e dall'esame visivo sui campioni prelevati, è superata soglia di intervento.

Si consiglia di effettuare un intervento curativo (trattamento a tutta chioma larvicida).

A tal scopo utilizzare un insetticida citotropico (che penetra all'interno dei frutti) tra quelli ammessi:

- Dimetoato (es. Rogor, Aragol) – max 2 trattamenti l'anno
- Fosmet (es Spada ...) max 1 trattamento per anno indipendentemente dal parassita
- Imidacloprid (es. Confidor Q-Tec ...)

Si consiglia di abbinare all'insetticida dei Sali di rame (Ossicloruro o Solfato di rame) che oltre a tenere sotto controllo le crittogame (occhio di pavone e rogna), hanno un'azione repellente verso la mosca e contribuiscono al controllo.

Inoltre è possibile integrare un concime fogliare equilibrato che contenga tutti gli elementi ed in particolare il potassio che può contribuire a migliorare l'inolizione.

Si raccomanda di effettuare il trattamento nelle ore più fresche della giornata per evitare ustioni alle piante e di attenersi scrupolosamente alle dosi indicate nell'etichetta del fitofarmaco usato (non superare mai la dose consentita per ettaro).

Al fine di abbattere il livello della popolazione è possibile effettuare anche trattamenti preventivi adulticidi utilizzando, nel caso di aziende biologiche, esca avvelenata con Spinosad** (max 5 applicazioni con esca pronta all'uso all'anno)

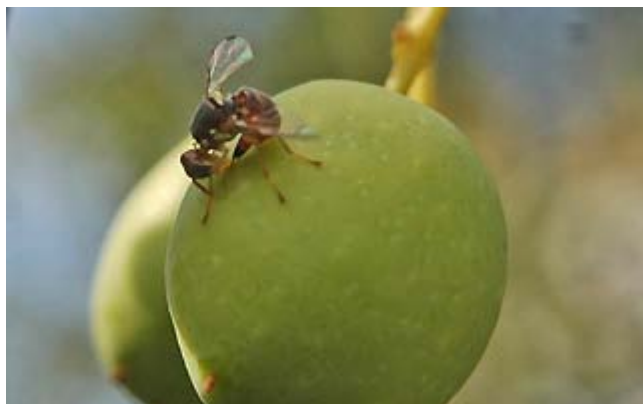
(**)Ammessi in Agricoltura Biologica.

Ulteriori indicazioni verranno fornite con il prossimo notiziario.
In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

Notiziario fitosanitario per l'area del Coros

N. 13/2011 - Valido per il periodo:
17 ottobre – 31 ottobre 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento frutti (BBCH 80-81).

Olive da mensa e da olio

Dai rilievi effettuati in campo si può notare un abbassamento continuo delle catture, dovuto all'andamento climatico (abbassamento delle temperature) ed al buon esito delle strategie di lotta effettuate. Infatti i trattamenti sono stati efficaci e la persistenza non è del tutto esaurita. Al momento quindi si consiglia di non effettuare alcun intervento curativo (trattamento a tutta chioma larvicida).

In casi particolari tuttavia (microclimi temperati, ultimo trattamento effettuato da più di 25 giorni) potrebbe essere necessario un altro trattamento, specie se si prevede di raccogliere dopo il 15 novembre. In questi casi consultare i tecnici che operano nel territorio.

Si ricorda che sull'olivo sono ammessi questi insetticidi

- di contatto:

- Deltametrina (Decis...) (Spinosad...)

- citotropici (che penetrano all'interno dei frutti):

- Dimetoato (es. Rogor, Aragol) – max 2 trattamenti l'anno
- Fosmet (es Spada ...) max 1 trattamento per anno indipendentemente dal parassita
- Imidacloprid (es. Confidor O-Teq ...)

Si raccomanda di considerare sempre il periodo di carenza (35 giorni nel caso del dimetoato) e di attenersi scrupolosamente alle dosi indicate nell'etichetta del fitofarmaco usato (non superare mai la dose consentita per ettaro).

Al fine di abbattere il livello della popolazione è possibile effettuare anche trattamenti preventivi adulticidi utilizzando, nel caso di aziende biologiche, esca avvelenata con Spinosad** (max 5 applicazioni con esca pronta all'uso all'anno)

(**)Ammessi in Agricoltura Biologica.

Ulteriori indicazioni verranno fornite con il prossimo notiziario.

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)